

STORIA MINIMA DELLA SEZIONE CATANESE DELL'ANISN

Nella prima metà degli anni Sessanta del passato secolo, la Scuola italiana sembrò essere percorsa da una ventata di rinnovamento circa l'insegnamento delle scienze, fino allora marcatamente anacronistico. Nelle medie inferiori il Parlamento introdusse (dopo 40 anni di assenza) una disciplina che si occupava di cultura naturalistica (le Osservazioni Scientifiche); nelle medie superiori, sotto la spinta del Comitato Nazionale per l'Educazione Scientifica (CNES), si sperimentò una serie di programmi didattici (i famosi Projects) nell'insegnamento della fisica, della chimica e della biologia; programmi oltremodo innovativi che erano stati importati da oltre oceano.

Tutte queste novità crearono uno stato di disagio in molti insegnanti di materie scientifiche, poiché essi si resero conto di quanto fossero arretrate le loro conoscenze di base e le loro linee pedagogiche. Questi insegnanti sentirono perciò il bisogno di aggregarsi in particolari centri, mediante i quali potessero meglio aggiornare la loro competenze culturali e didattiche, coordinando le singole iniziative che gradatamente si andavano delineando sull'argomento. Ciò si concretizzò in spontanee associazioni che sorsero nel Veneto, in Lombardia e nel Lazio.

In quel periodo insegnava nell'università di Catania il professore Marcello La Greca, che era stato uno dei promotori della applicazione del nuovo Progetto per il sopraccennato insegnamento della biologia. Egli allora stimolò i locali docenti di scienze naturali a fare quanto si stava attuando nelle regioni anzidette. In seguito a ciò, nell'aprile del 1967 venne fondata l'Associazione Catanese degli Insegnanti di Scienze Naturali (ACISN), avente come soci fondatori stesso La Greca e i proff. Elisabetta Asero, Guido Bellia, Carmelina Ronsisvalle e lo scrivente. Essa, ben presto, raccolse una settantina di soci fra i docenti di scienze naturali di ogni ordine e grado (maestri, insegnanti delle medie inferiori e superiori e pure docenti universitari) e promosse una lunga e ricca serie di conferenze-lezioni riguardante moltissime tematiche aggiornate di scienze della natura.

Vennero anche organizzati corsi regionali, come quello di aggiornamento sulla Fitobiologia marina, che raccolsero larga partecipazione di docenti della provincia di Catania. Si svilupparono pure corsi pratici e laboratori di sperimentazione di varie tematiche non che illustrazioni di sussidi didattici e di attrezzatura di laboratorio che avevano lo scopo di indurre la promozione di laboratori scolastici nei vari istituti della provincia.

Intanto si apprese che in ulteriori regioni d'Italia si andavano costituendo analoghe associazioni di insegnanti di scienze naturali; in particolare in Campania; dove il presidente di una di esse, prof. Arturo Palombi (uno degli ideatori delle già menzionate Osservazioni Scientifiche), si stava adoperando per unificare queste associazioni regionali in un consesso nazionale, denominato Associazione Nazionale degli Insegnanti di Scienze Naturali (ANISN). Saputo ciò l'associazione catanese mutava la denominazione in sezione siciliana della ANISN.

In quest'ultima, guidati dal presidente prof. Marcello La Greca, si ebbe, fino al 1974, una attività culturale e didattica assai vivace; ma negli anni 75- 76- 77 la vita della Associazione si infiaccò; a causa del disamore maturato nei docenti di scienze per la mancata promessa di riforma delle superiori.

Nel 1978 venne eletto nuovo presidente effettivo il prof. Guido Bellia (restando presidente onorario il prof. La Greca,) e soprattutto entrò fra i soci la prof.ssa Tina Costanzo che si rivelò una eccezionale organizzatrice ed animatrice delle più svariate attività sociali e perciò immantinentemente inclusa fra i componenti del Consiglio Direttivo. Con il suo stimolo venne bandito un concorso a carattere locale "La Natura Intorno a Noi" diretto a tutti gli alunni delle scuole, il quale costituì un volano per il rilancio della Associazione.

Intanto (1980) venne ufficializzata la istituzione della ANISN, nel corso del primo Congresso Nazionale che questo sodalizio realizzò a Sorrento e nel seno del quale venne eletto un Presidente nazionale (il prof. Arturo Palombi) e un Consiglio Nazionale, di cui fece parte anche un nostro rappresentante, nella persona del vulcanologo prof. Salvatore Cucuzza.

Negli anni 82-83-84-85 alla guida della sezione siciliana dell'ANISN si succedettero altri presidenti: il prof. Francesco Corbetta (ordinario di Botanica), il prof. Vanni Costa (incaricato di Etologia) e la già citata prof.ssa Tina Costanzo. Durante la presidenza di quest'ultima venne organizzato in Sicilia (Taormina) il terzo Convegno Nazionale dell'ANISN, che riscosse grande partecipazione di convenuti da tutt'Italia e grande successo culturale.

Nel 1987 fu eletto, presidente della nostra sezione, il sottoscritto. Durante la sua presidenza, oltre l'attività espositiva di aggiornamento, vennero organizzate alcune tavole rotonde avente per tema l'importanza dei musei naturalistici e la definizione di uno di questi musei nella città di Catania. Furono anche programmate alcune lezioni itineranti (sull'Etna, nella Riserva di Vendicari, nella Riserva di Fiumefreddo e nel territorio di Tindari-Oliveri), inoltre si tenne un Corso di Educazione ambientale, con il concorso del WWF. Nel 1992 fu eletta, quale consigliere nazionale la prof.ssa Angela Tosto, che, iscrittasi in quel periodo, dimostrò subito vivace collaborazione nello sviluppo della sezione catanese.

Nel 1995 alla mia presidenza subentrò quella del prof. Pietro Pavone, direttore del locale dipartimento di Botanica e, durante il suo incarico, si indisse un concorso destinato a tutti gli alunni delle scuole della provincia che proponeva di sviluppare tematiche inerenti la conoscenza delle piante in tutti i loro aspetti; esso fu dedicato alla memoria della socia, prof.ssa Teresa Puglisi, mancata in quegli anni, che in precedenza era stata infaticabile animatrice di attività analoghe. Temi del Concorso sono stati: "Una pianta racconta la sua storia"(2000); "La scuola in difesa dell'ambiente"(2001); "La tua scuola, il verde che vorresti" (2002); "Piante da ricordare" (2003). Nell'anno appena citato si organizzò un "Percorso didattico tra gli itinerari di Scienze della Terra", guidato dalla prof.ssa Alba Gainotti.

Intanto nel febbraio 2001 era venuto a mancare il prof. Marcello La Greca, che come s'è detto, aveva la carica di presidente onorario della nostra Associazione ed era stato principale fondatore del sodalizio. Egli, per molti docenti di scienze di tutt'Italia, aveva rappresentato un faro illuminante il difficile procedere della didattica della Biologia ad anche di discipline affini. Da lì a poco il Consiglio Direttivo della sezione catanese dell'ANISN deliberò la proposta di intitolare il nostro sodalizio alla memoria dell'illustre fondatore, che perciò pigliò il nome di ANISN, sezione Marcello La Greca.

Nel 2005 alla presidenza del Pavone è successa quella della già citata prof.ssa Angela Tosto. Questo mutamento nel direttivo ha creato una rianimazione nella attività del sodalizio. Viene firmato il protocollo d'intesa con USR per accedere al "Piano Insegnare Scienze Sperimentali (ISS); successivamente si organizzano le Olimpiadi Regionali di Scienze Naturali; continuano gli incontri culturali ("Il senso della natura in Ercole Patti", "C:Darwin: naturalista e geologo", "Ruolo didattico dei musei naturalistici", eccetera). Si allestisce un originale spettacolo di chimica ricreativa: "Harry Potter a Galiwarts". Recentemente è stato bandito, insieme al Centro di Educazione Ambientale, un concorso grafico-fotografico-multimediale su: "La scuola in difesa dell'ambiente".

Concludiamo ricordando come le finalità dell'ANISN sono: quelle di promuovere iniziative di varia forma, adatte a sviluppare l'insegnamento della biologia, della chimica, delle scienze della Terra e della astronomia, nonché quelle di affinare la conoscenza naturalistica nel nostro Paese. La sezione Marcello La Greca ha sviluppato, nei suoi quaranta anni di vita, tali direttive programmatiche con una lunga e varia attività che, come s'è detto, ha visto: relazioni tenute da esperti, dibattiti, tavole rotonde, corsi di sostegno, iniziative rivolte alla protezione dell'ambiente, visite guidate in località naturalisticamente interessanti e l'allestimento di un Convegno Nazionale.

Allo stato attuale, sotto la guida della dinamica presidente, Angela Tosto, siffatte iniziative propulsive continuano a crescere.

Salvatore Arcidiacono
Socio Onorario della sezione
Marcello La Greca dell'ANISN